



PROT. NR. 516/2020

## PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Tivoli

*Il Procuratore della Repubblica*

**Ordine di Servizio personale amministrativo n. 6/2020**

***Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus). Determinazione delle attività e dei servizi indifferibili e non delocalizzabili-presidi del personale da erogare in presenza. Svolgimento del lavoro agile***

Letto il d.l. n. 17/2020 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanato per "contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico" e per "adottare ... disposizioni in materia di giustizia..";*

Rilevato che il citato d.l. n. 17/2020 prevede, all'art. 83, specifiche "*...misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale...*", per quanto qui interessa:

- a) **dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020** la sospensione delle udienze dei procedimenti civili e penali e altre misure a queste connesse (commi da 1 a 4), tra cui: "nel periodo di sospensione dei termini e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h), in particolare:
- a. la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgere attività urgenti;
  - b. la limitazione... dell'orario di apertura al pubblico degli uffici .... ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;
  - c. la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;
- b) per il periodo compreso **tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020 l'adozione**, secondo il procedimento ivi previsto dei provvedimenti specificati al comma 7;

Letto l'art. 87 del citato d.l., in forza del quale fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 "***il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa***", che conseguentemente occorre "*limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza*" con le modalità ivi specificate;

**Ritenuto, dunque, che il Procuratore della Repubblica deve adottare immediatamente i provvedimenti relativi al periodo fino al 15 aprile 2020, anche nella prospettiva di quelli che saranno emanati per il periodo 16 aprile 2020 - 30 giugno 2020;**

Rilevato che separatamente sono stati adottati i seguenti provvedimenti previsti dall'art. 83, comma 5, d.l. n. 17/2020:



- Ordine di Servizio personale amministrativo n. 5/2020 del 23 marzo 2020, *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus)*:
  - a) *determinazione sull'orario di apertura dell'Ufficio e sull'accesso del pubblico (art. 83, co. 5, lett. a), b), c), d.l. n. 17/2020)*;
  - b) *disposizioni organizzative*.
- Ordine di Servizio personale polizia giudiziaria n. 3/2020 del 23 marzo 2020, *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus). Svolgimento del lavoro agile*;

**Ritenuto di dovere adottate specifico provvedimento in ordine al lavoro agile da parte del personale amministrativo a qualunque titolo presente in Procura;**

Visti i D.P.C.M. 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 del 12 marzo 2020, *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, nella parte in cui prevede che: "Le amministrazioni, considerato che [...] la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio";

Vista la nota del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia prot. N. 53877 in data 19/03/2020 avente a oggetto *prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – aggiornamento linee guida sul personale*;

Viste le *Nuove Linee guida sullo svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID-19* emanate del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia prot. N. 53877 in data 19/03/2020 che al punto 3 prevedono che il datore di lavoro, previa determinazione delle attività e dei servizi indifferibili e non delocalizzabili, costituisca presidi con un contingente minimo di personale;

**Ritenuto che l'intera normativa emanata per l'emergenza epidemiologica da COVID-2019 evidenzia che occorre contenere al massimo le presenze e gli accessi in Procura, allo stato, almeno fino al 15 aprile 2020 al fine di ridurre le possibilità di contagio, garantendo le attività urgenti e indispensabili;**

Dato atto che sono stati già emanati plurimi provvedimenti per realizzare l'obiettivo indicato e che la situazione emergenziale è stata affrontata e governata adottando provvedimenti anche anticipatori della normativa contenuta nel d.l. n. 17/2020 e grazie alla collaborazione del personale tutto, in stretto coordinamento col Presidente del Tribunale e col Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

Ritenuto di coordinare, elencare e integrare le disposizioni impartite con riferimento alle *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus)*. *Determinazione delle attività e dei servizi indifferibili e non delocalizzabili-presidi del personale da erogare in presenza. Svolgimento del lavoro agile*;

**DISPONE, CON EFFICACIA IMMEDIATA**



- a) **le attività e i servizi indifferibili da assicurare in presenza e il contingente di personale da porre a presidio sono i seguenti:**
- 1) Segreteria del Procuratore **una persona a turno**, in linea tendenziale;
  - 2) Segreterie dei Sostituti Procuratori:
    - per il servizio del turno esterno (atti urgenti): **una persona**, in linea generale il responsabile della segreteria del P.M. turno esterno, **e un'altra in sostituzione** (reperibile telefonicamente in caso di necessità), in genere il responsabile del P.M. turno supplente;
    - per le altre segreterie dei P.M.: **almeno un dipendente** per le incombenze relative a tali segreterie;
  - 3) Ufficio gestione risorse e Ufficio Liquidazioni, congiuntamente, **una persona a turno**, in linea tendenziale;
  - 4) Deposito Atti di privati e avvocati di ogni tipo (amministrativo o procedimentale) che rivestano carattere di urgenza e ove possibile previa prenotazione via e-mail, presso sportello informazioni con orario ridotto dalle 10 alle 12: **una persona a turno** e, ove di qualifica inferiore, un'altra unità per la firma dei certificati o depositati;
  - 5) Ufficio Primi Atti per ricezione a mezzo PEC, all'indirizzo CNR, delle informative di reato e, solo in via eccezionale, tramite deposito a mani: **una persona a turno**;
  - 6) Ufficio Autisti, **una persona a turno (escluso il sabato)**
  - 7) Ufficio Iscrizioni, **una persona a turno**;
  - 8) Ufficio Esecuzione Penale per gli atti indifferibili (ordini di scarcerazione, liberazioni anticipate): **una persona presente a turno** e un'altra in sostituzione (reperibile telefonicamente in caso di necessità).
- b) **Sono confermate, fino a nuova disposizione, le disposizioni già impartite che hanno assicurato al personale amministrativo di svolgere il lavoro agile a far data dal 16 marzo, precisamente:**
- 1) il personale deve essere presente in Ufficio un giorno alla settimana per garantire presidi e incombenze, secondo turni organizzati dalle singole articolazioni interne, nel rispetto di quanto indicato ai numeri da 1) a 6) e supervisionate dai Magistrati per le rispettive Segreterie e dalla Direttrice Amministrativa dell'Ufficio Gestione Risorse d'intesa col Procuratore della Repubblica;
  - 2) nei giorni di non presenza in ufficio, uno deve essere ferie residue (se in numero superiore a sei), ovvero più di uno nel caso di rilevante numero di ferie arretrate, e i restanti in lavoro agile a casa;
  - 3) per tutti coloro che usufruiscono di lavoro agile sono state individuate, per le vie brevi, attività da svolgere a casa.
- c) **Sono confermate le autorizzazioni fino a oggi adottate per lo svolgimento del lavoro agile, con le modalità indicate per le vie brevi.** Dette autorizzazioni restano valide fino all'adozione di nuovi provvedimenti secondo le modalità indicate dalla nota del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia prot. N. 53877 in data 19/03/2020;
- d) **Si avverte il personale che nei giorni in cui presta l'attività in lavoro agile, durante l'orario di lavoro non è consentito uscire di casa. Qualora si presenti una ragione di urgenza è necessario comunicare la necessità di assentarsi all'Amministrazione, tramite e-mail alla posta Procura;**
- e) **È confermato l'Ordine di Servizio Personale Amministrativo n. 4/2020 e Personale Polizia Giudiziaria n. 2/2020 del 19 marzo 2019 sull'Utilizzo del programma TEAM anche per lo svolgimento**



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

*del lavoro agile. Attività di formazione sulla piattaforma e-learning, e si invita tutto il personale all'utilizzo trattandosi di modalità necessaria per lo svolgimento del lavoro agile;*

- f) In considerazione della situazione di emergenza e della pluralità di questioni che possono porsi, ulteriori problematiche o disposizioni di dettaglio saranno affrontate per le vie brevi;
- g) Sono abrogati tutti i provvedimenti organizzativi fino a ora adottati sulle materie disciplinate dal presente ordine di servizio.**

Si comunichi ai colleghi Sostituti Procuratori e al personale tutto che ringrazio per la collaborazione che stanno offrendo in questi giorni in cui occorre affrontare plurime problematiche.

Si comunichi:

- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Roma;
- Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria;
- Al CSM, VII commissione alla mail [settima-emergenzacovid@cosmag.it](mailto:settima-emergenzacovid@cosmag.it);
- Al Sig. Presidente del Tribunale.

Si pubblichi sul sito della Procura.

Tivoli 23 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica  
dott. Francesco Menditto